

INDOVINA QUAL È IL MIGLIOR POSTO PER VIVERE

La Norvegia. Perché è ricca, offre lavoro e non ha burocrazia. Lo rivelano un nuovo libro e gli italiani che si sono trasferiti là

di ANTONELLA TRENTIN scrive a attualita@mondadori.it

Tutti ci abbiamo pensato almeno una volta nella vita: faccio armi e bagagli e me ne vado all'estero. Il punto è: *Dove scappo?*, come si chiede il titolo del libro dell'architetto Claudio Bosaia (Iacobelli editore; sotto, la copertina). L'autore prende in esame 30 Paesi e, incrociando dati economici e statistiche sulla qualità della vita, mette al primo posto la Norvegia. «È ricca, perché è **il primo produttore di petrolio in Europa; lo Stato è efficiente, c'è possibilità di trovare un lavoro con un buono stipendio e la corruzione non esiste**» spiega. Vivono lì già quasi 3.000 italiani. Rinaldo de Girolamo, 42 anni, di Sesto San Giovanni (Mi), è uno di loro. Fa parte della community Mollotutto.com, che aiuta

i nostri connazionali a trasferirsi all'estero. «A Milano c'era troppo stress» dice. A Narvik fa l'operatore cinematografico e l'addetto alle pulizie: sommando i due stipendi guadagna 4.000 euro al mese. «Qui, i ritmi di vita sono più calmi. Per mettermi in regola con l'ufficio immigrazione ho impiegato 10 minuti. Non c'è burocrazia, basta pensare che il modello per pagare le tasse mi è arrivato a casa già precompilato». Certo, **il costo della vita è più caro che da noi**. «Per un pranzo in un ristorante economico si spendono

almeno 20 euro» continua Rinaldo. «Però gli stipendi sono abbastanza alti». In un Paese che ha solo 5 milioni di abitanti c'è il rischio della solitudine. «Per evitarla è meglio trasferirsi nelle grandi città» consiglia Claudio Bosaia. Così ha fatto Camilla Giuliano, 41enne di Caltanissetta: vive a Oslo, la capitale, dove è impiegata in un'azienda che promuove eventi culturali. «**Per instaurare un buon rapporto con i norvegesi, è bene essere formali e riservati come loro**» racconta. Tra le difficoltà vanno messi in conto il freddo e il buio interminabile dell'inverno. «Ma ci si abitua» dice Rinaldo. «In compenso, la natura è straordinaria: i fiordi, il verde, le montagne a picco sul mare, l'aurora boreale». Per questo Luisa Trojanis, 43 anni, di Arezzo, ha scelto la Norvegia per svolgere l'attività di tour operator (www.redfoxadventure.com). Vive a Røros, una città mineraria, e organizza vacanze nella natura incontaminata della Lapponia con gli sci di fondo o con la slitta trainata dai cani. «Qui ho trovato la mia dimensione» dice. «Mi piace la compagnia dei turisti, dei "sami", così si chiamano gli allevatori di renne, e del mio husky Ginger».



1



2

Alcune immagini della Norvegia, Paese in cui vivono quasi 3.000 italiani.

1. I caratteristici fiordi.
2. Il festival musicale di Traena.
3. La città di Stavanger.
4. Il porto di Bodo.
5. Il Vigeland Museum di Oslo.



3



4



5

I SITI PER PREPARARSI AL VIAGGIO

L'ostacolo maggiore per chi decide di trasferirsi in Norvegia è la lingua. Sul sito dell'ambasciata www.amb-norvegia.it/Embassy/ si trovano indicazioni su dove studiarla sia in Italia sia là. E per cercare un'occupazione si può visitare il sito www.nav.no, selezionando la versione in inglese.